

Livelli di criticità

VERDE
(assente)

Non sono attesi scenari di evento prevedibili determinati da fenomeni naturali, o le criticità che possono riscontrarsi sono da considerare trascurabili.

GIALLO
(ordinaria)

Sono previsti scenari di evento che possono dare luogo a criticità considerate comunemente ed usualmente accettabili dalla popolazione o quantomeno governabili dalle strutture locali competenti mediante l'adozione di misure previste nei piani di Protezione Civile.

ARANCIONE
(moderata)

Sono previsti scenari di evento che non raggiungono valori estremi, ma che possono dare luogo a danni e a rischi estesi per la popolazione, tali da interessare complessivamente una importante porzione di almeno una zona omogenea di allertamento e richiedere l'attivazione di misure di contrasto.

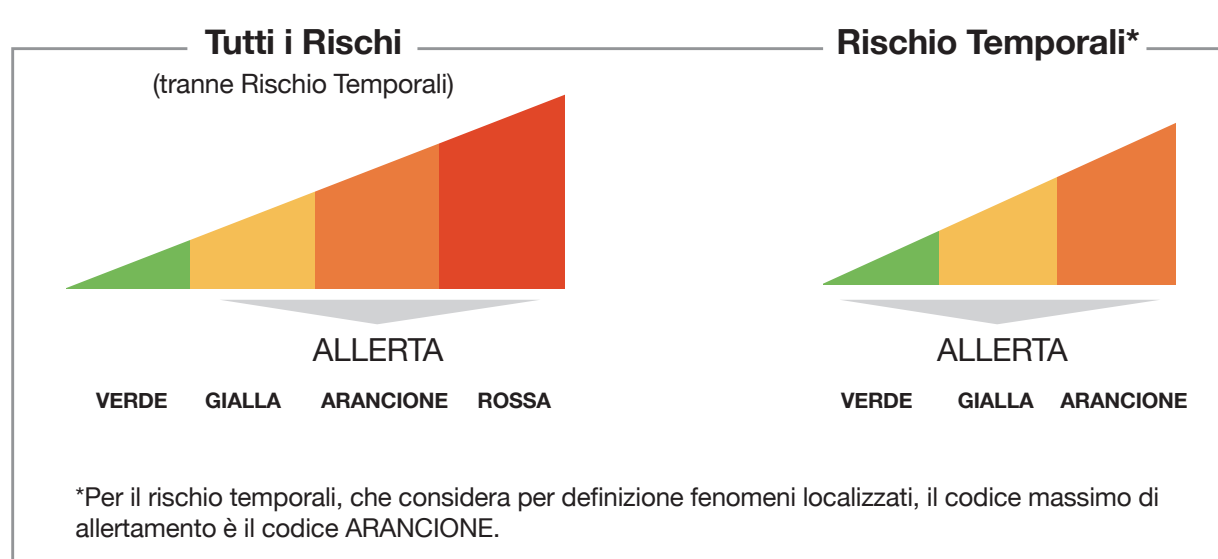
ROSSO
(elevata)

Sono previsti scenari naturali suscettibili di raggiungere valori estremi, che possono dare luogo a danni e rischi anche gravi per la popolazione, tali da interessare complessivamente una consistente porzione della zona omogenea di riferimento.

Regione Lombardia, attraverso il Centro Funzionale di Monitoraggio Rischi Naturali (CFMR) attivo presso la Sala Operativa Regionale di Protezione Civile, **fornisce un servizio di previsione, monitoraggio, analisi e sorveglianza in tempo reale** di fenomeni naturali prevedibili e potenzialmente critici per il territorio (rif. DGR n.4114/2020).

Il CFMR emette allerte per i rischi naturali con livelli crescenti, indicati da **CODICI COLORE** a seconda della gravità ed estensione dei fenomeni previsti.

Le allerte sono diffuse tramite e-mail (PEC, PEO) ed SMS a tutte le componenti del sistema di Protezione Civile e vengono inoltre pubblicate sul servizio di allertaLOM.



Fasi operative

ATTENZIONE

PREALLARME

ALLARME

Il **CFMR** indica, nel documento di allerta, in base alla valutazione degli effetti al suolo su un determinato territorio (zona omogenea), le fasi operative minime iniziali che il sistema di Protezione Civile deve predisporre.

Per i codici colore **GIALLO** e **ARANCIONE** si deve attivare almeno la fase di **ATTENZIONE**, per il codice **ROSSO** almeno quella di **PREALLARME**.



allertaLOM

L'app delle allerte di Protezione Civile

allertaLOM è l'app che permette di ricevere sul proprio smartphone le allerte di Protezione Civile emesse dal Centro Funzionale di Monitoraggio Rischi Naturali (CFMR).

Per ulteriori info
www.allertalom.regione.lombardia.it

**SALA OPERATIVA REGIONALE
DI PROTEZIONE CIVILE**



800.061.160

numero verde attivo 24 ore su 24,
7 giorni su 7

salaoperativa@protezionecivile.regione.lombardia.it

cfmr@protezionecivile.regione.lombardia.it

Cosa fa il Comune in caso di allerta

Il Sindaco, quale prima **Autorità di Protezione Civile (PC)**, ha la responsabilità di informare la popolazione sugli scenari di rischio, sulle attività previste nel Piano comunale di PC e sulle situazioni di pericolo determinate da rischi naturali o derivanti da attività dell'uomo. In una situazione d'emergenza il primo intervento spetta, dunque, alla struttura comunale tramite l'attivazione del **Centro Operativo Comunale (COC)**. Quando la calamità naturale o l'evento non possono essere fronteggiati con mezzi del Comune, il Sindaco chiede l'intervento di altre forze e strutture operative alla Regione o al Prefetto in base alle rispettive competenze.

In materia di pianificazione di PC, il Comune approva con deliberazione consiliare il **Piano Comunale** di PC per garantire tutte le procedure operative di intervento necessarie per fronteggiare una qualsiasi calamità attesa sul territorio.

ORGANIZZAZIONE PREVENTIVA

Assenza di allerte regionali

Identificare e mappare le aree critiche del proprio territorio

Predisporre e aggiornare il Piano di Protezione Civile comunale

Formare e addestrare il proprio Gruppo Comunale di Protezione Civile o i soggetti del volontariato organizzato di PC convenzionati

Informarsi quotidianamente sulla situazione meteo attraverso i canali online di Regione Lombardia

PREVISIONE

Emissione Allerta Regionale - Fase operativa di ATTENZIONE

Attivare il Piano di Protezione Civile comunale coerentemente con le fasi operative minime indicate nell'Allerta

A seconda della vulnerabilità del territorio, attivare fasi operative più avanzate

Verificare immediatamente le procedure di pianificazione degli interventi e la reperibilità di personale interno e esterno

Controllare l'evoluzione del fenomeno e la situazione locale. Le allerte sono emesse con 12/36 ore di anticipo, ma tempi ed effetti differiscono a seconda del territorio

PREVISIONE e/o MONITORAGGIO E SORVEGLIANZA

Approssimarsi del fenomeno, primi effetti in modo diffuso
Fase operativa di PREALLARME

Attivare il monitoraggio dei punti critici e verificare il superamento delle soglie strumentali

Coordinare il volontariato e predisporre la logistica degli interventi

Valutare la necessità di attivare, anche parzialmente, il Centro Operativo Comunale (COC)

Informare la popolazione sui comportamenti da adottare in caso di emergenza

EMERGENZA

Fenomeno in atto - Fase operativa di ALLARME

Attivare il COC, se non già fatto prima, raccordandosi con Prefettura, Provincia e Regione

Impiegare le risorse comunali e il volontariato di PC per le misure di prevenzione

Soccorrere la cittadinanza in pericolo o colpita dall'evento

Informare la popolazione sull'evoluzione della situazione e sulle misure di salvaguardia della pubblica incolumità

Allertamento di Protezione Civile

Cosa fare a livello locale



Regione
Lombardia